

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2026

Il 30 aprile 2026 in Milano (MI), via G. Bensi 12/5 si è riunita l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Innovatec ("Società"), con capitale sottoscritto e versato di euro 10.532.858,95 diviso in numero 96.448.508 azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 08344100964, R.E.A. MI-2019278, quotata presso Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi dell'art. 18) dello statuto sociale vigente, alle ore 15.00 assume la presidenza il comparente sig. Roberto Maggio nella sua qualità di Presidente, il quale, chiama a fungere da segretaria la dott.ssa Ilaria Volontè, che accetta; ringrazia coloro che sono intervenuti e comunica, attesta e dà atto che:

- l'odierna assemblea ordinaria, è stata regolarmente convocata, a norma di legge e di statuto mediante avviso messo a disposizione in data 15 aprile 2026 sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.innovatec.it>, Sezione "Governance, Documenti, Avvisi e Convocazioni", pubblicato in medesima data per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Milano Finanza" e con le altre modalità previste dai regolamenti vigenti applicabili (avviso a Borsa Italiana S.p.A. in pari data), nonché depositato presso la sede sociale della Società, unitamente alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2025, unitamente alle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo comma del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Proseguendo, il Presidente comunica, fa constare e dà atto che:

- la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dall'art. 135-undecies.1 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "TUF") e dall'art. 17 dello statuto sociale di Innovatec e quindi ha previsto, nell'avviso di convocazione, che lo svolgimento della riunione avvenga mediante mezzi di telecomunicazione e che la partecipazione degli Azionisti all'odierna Assemblea avvenga esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato, individuato, ai sensi di legge, nell'avv. Marzio Molinari (il "**Rappresentante Designato**");
- la Società ha reso disponibile nei modi e nei termini di legge i moduli per il conferimento delle deleghe ed istruzioni di voto al Rappresentante Designato;
- non sono state previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;
- anche l'art. 16 dello statuto sociale prevede che l'intervento all'assemblea possa avvenire

mediante mezzi di telecomunicazione audio/video;

- i mezzi di telecomunicazione adottati garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto;

- sono attualmente presenti:

* per l'Organo amministrativo, oltre ad esso Presidente, sono presenti personalmente i Consiglieri Pietro Colucci, Maria Domenica Ciardo e Valerio Verderio, mentre sono collegati in videoconferenza il Consigliere Edoardo Balestra;

* per il Collegio Sindacale sono collegati in videoconferenza il Presidente del Collegio sindacale Gianluigi Grossi e i sindaci effettivi Annabella Arienzo e Antonino Fiorentino; persone di cui il Presidente conferma di aver accertato l'identità e la legittimazione.

Il Presidente comunica, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 10.532.858,95 come dichiarato dal comparente, suddiviso in numero 96.448.508 azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale;

- le azioni della società sono ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e la società risulta un emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi dell'art. 2325 - ter del Codice civile;

- la società non ha in portafoglio azioni proprie;

- secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale sociale (come previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan), è il seguente:

* Sostenya Group S.r.l. con sede in Milano via G. Bensi 12/3 Iscritta al Registro Imprese, PIVA, C.F. e numero iscrizione: 11817200964, Iscritta al R.E.A. n. MI 2626088, titolare di n. 41.191.920 (quarantunomilioneicentonovantunonovecentoventi) azioni ordinarie, pari circa al 42,71% (quarantadue virgola settantuno per cento) del capitale sociale

- ai sensi dell'art. 2341 ter Codice civile comunica che per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione non esistono patti parasociali;

- non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui alla disciplina sulla trasparenza di cui al Regolamento Emittenti EGM concernente le partecipazioni superiori al 5%;

- riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari;

prosegue il Presidente dichiarando che:

- la Società ha nominato l'Avv. Marzio Molinari, con studio in Gallarate, quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), collegato in teleconferenza;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento in Assemblea, attraverso l'esame della comunicazione emessa dall'intermediario autorizzato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché acquisendo agli atti della società la delega; dato atto che tali controlli sono stati effettuati, sotto la supervisione del Presidente, da personale della società, appositamente incaricato;

il Presidente quindi:

- invita il Rappresentante Designato per conto del titolare del diritto di voto a dichiarare l'eventuale sua carenza di legittimazione al voto (nessuna dichiarazione viene resa);

- attesta quindi che in questo momento il Rappresentante Designato Avv. Marzio Molinari, sopra indicato, presente in teleconferenza, è portatore di numero 2 deleghe ricevute dai

seguenti azionisti:

- SOSTENYA GROUP S.r.l., titolare di n. 41.191.920 azioni ordinarie aventi diritto di voto;
- Marco Gozzini, titolare di n. 174.000 azioni ordinarie aventi diritto di voto;

per un totale di numero 41.365.920 azioni ordinarie aventi diritto di voto pari al 42,89 % circa delle complessive numero 96.448.508 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale aventi diritto di voto alla data odierna, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima delle votazioni, eventuali dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea ordinaria regolarmente costituita in unica convocazione per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno sopra riportato, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Il Presidente, quindi, comunica e fa presente che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi e gli adempimenti anche informativi previsti, essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità stabiliti dalla vigente normativa e, in particolare:

* la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno, già messa a disposizione, tutta la documentazione sopra elencata è stata, quindi, resa disponibile e messa a disposizione di tutti i destinatari, pertanto ne viene omessa la lettura, come di prassi (nessuno si oppone).

Infine, il Presidente informa che:

- non sono pervenute, ai sensi dell'art. 12) dello statuto sociale vigente, domande di integrazione delle materie da trattare.
- non è consentito al Rappresentante Designato, anche se delegato ai sensi dell'art. 135-novies TUF, proporre domande diverse dalla mera espressione di voto sulle proposte di delibera in base alle istruzioni ricevute.

Il Presidente passa quindi alla trattazione unitaria **del primo punto** all'ordine del giorno: "1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025 e presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2025, unitamente alle relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; destinazione del risultato di esercizio; delibere inerenti e conseguenti".

Il Presidente dapprima ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione; inoltre, come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio della Società, il bilancio consolidato ed i relativi allegati incluse le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, sono stati pubblicati nei termini di legge sul sito internet della società e depositati presso la sede sociale e di ciò è stato dato comunicato al mercato.

Il Presidente precisa che, stante la già evidenziata situazione in cui si tiene l'odierna Assemblea, non è prevista alcuna presentazione riassuntiva dei dati contenuti nel Bilancio di esercizio redatto ai sensi degli artt. 2423 e seguenti Codice civile e composto di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, con unita la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione del Collegio Sindacale e le Relazioni della società di revisione.

I dati economici del 2025 di Innovatec S.p.A. mostrano un Valore della Produzione Euro 1,1 milioni (2024: euro 2,1 milioni) che riflettono essenzialmente l'attività di service infragrupo per euro 0,3 milioni e i servizi svolti per il gruppo correlato Haiki+ S.p.A. per euro 0,7 milioni. L'EBITDA risulta positivo a euro 0,1 milioni (2024: Euro -0,5 milioni) a seguito di una riduzione dei costi fissi di struttura a euro 0,9 milioni (2024: euro 2,6 milioni) anche alla luce dell'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa del ramo Ambiente ed Economia Circolare in favore della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. perfezionatesi in data 10 gennaio 2025. Da tale data Innovatec S.p.A. opera, tramite le sue controllate dirette ed indirette, esclusivamente nel business delle Rinnovabili. Alla luce di quanto sopra esposto, la Perdita netta è risultata pari a Euro -2,2 milioni (2024: Euro -4,3 milioni) in miglioramento rispetto allo scorso esercizio e risente del peso degli ammortamenti per euro 0,4 milioni (2024: euro 0,5 milioni) e svalutazione di attivi per euro 0,5 milioni (2024: euro 2,7 milioni). Il Patrimonio Netto si attesta al 31 dicembre 2025 a euro 11,6 milioni (2024: euro 29,1 milioni) in riduzione a seguito dell'operazione di scissione e della perdita registrata nel periodo. Si ricorda che a seguito dell'operazione di scissione perfezionatesi in data 10 gennaio 2025, il Patrimonio Netto di Innovatec S.p.A. in pari data si è ridotto di Euro 10,3 milioni a cui si aggiunge l'effetto, sempre a seguito dell'operazione di scissione dell'annullamento del valore della partecipazione totalitaria in Haiki + S.p.A. di Euro 5 milioni.

I risultati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 risentono degli effetti dell'operazione di scissione e registrano un Valore della Produzione a euro 26,7 milioni (2024: euro 232,1 milioni), un EBITDA negativo a Euro -2,4 milioni (2024: positivo a euro 31,7 milioni) e un EBIT negativo di Euro -4,8 milioni (2024: Euro -1,7 milioni). I risultati del 2025 hanno altresì risentito del contesto regolatorio in continua evoluzione a cui si sono aggiunte le incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di ottenimento dei titoli autorizzativi *ready to build* dei progetti fotovoltaici in ottica di cessione o di asset management. Tali variabili esogene hanno inciso in modo significativo sulle dinamiche operative, sulla visibilità e valorizzazione dei progetti con conseguente impatto sulle performance attese del gruppo. Il Risultato Netto di gruppo, seppure influenzato negativamente dal sopracitato contesto regolatorio, risulta in miglioramento rispetto allo scorso esercizio attestandosi a Euro -4,7 milioni (2024: Euro -10,2 milioni) beneficiando dei minori ammortamenti, accantonamenti e oneri finanziari derivanti dal deconsolidamento della business Ambiente ed Economia Circolare, attività a maggiore intensità di capitale e di debito rispetto al business delle Rinnovabili. L'operazione di scissione ha portato inoltre a un forte riduzione dell'indebitamento finanziario netto "PFN Adj.", che si attesta al 31 dicembre 2025 a Euro -4,9 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2024 di Euro -68,7 milioni a seguito del deconsolidamento di circa euro 70 milioni di debiti finanziari di competenza della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare. Il Patrimonio Netto di gruppo al 31 dicembre 2025 si attesta a Euro 5 milioni (31/12/24: euro 32 milioni) in riduzione a seguito della perdita registrata nell'esercizio a cui si aggiungono gli effetti derivanti della più volte citata operazione di scissione. Infine, il Presidente comunica che la proposta del Consiglio di Amministrazione prevede l'approvazione del bilancio d'esercizio che chiude con una *perdita d'esercizio di euro 2.162.036,33* e il rinvio a nuovo della stessa.

Il Presidente, inoltre, fa presente che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e alla destinazione del risultato di esercizio, come risulta dalla propria relazione rilasciata in data 15 aprile 2026.

Prende, poi, la parola il Presidente del Collegio Sindacale della Società, il quale segnala ai presenti che, a seguito della pubblicazione della relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del Codice civile, in data 26 aprile 2026, è pervenuta all'attenzione dell'organo di controllo una denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile inviata dall'azionista della Società, il sig. Gianfranco Caradonna (l'"Azionista").

A tal riguardo, il Presidente dell'organo di controllo segnala agli intervenuti che nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza ex artt. 2403 e ss. del Codice Civile, ha esaminato la questione rappresentata, osservando preliminarmente che la disciplina di cui all'art. 127-ter TUF concerne il diritto di porre domande prima dell'assemblea con riferimento alle società con azioni ammesse alla negoziazione in mercati regolamentati, nei termini previsti dalla normativa primaria e secondaria applicabile.

La Società è un emittente ammesso alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, mercato che, secondo il vigente assetto normativo, costituisce sistema multilaterale di negoziazione e non mercato regolamentato.

Ne consegue che la richiamata disposizione dell'art. 127-ter TUF non è direttamente applicabile alla Società in via automatica, salvo eventuali specifici richiami normativi, regolamentari o statutari.

Il Collegio Sindacale ha pertanto verificato, per quanto di competenza, la documentazione statutaria e assembleare disponibile, non rilevando allo stato elementi idonei a configurare, sotto il profilo rappresentato, una violazione della norma invocata.

Da ultimo, il Presidente del Collegio Sindacale ricorda ai presenti che le disposizioni introdotte nell'ambito della recente riforma del TUF prevedono che, nell'ipotesi in cui un emittente Euronext Growth Milan opti per lo svolgimento dell'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato, troveranno applicazione, in quanto compatibili, talune disposizioni del TUF, ivi incluse – tra le altre – quelle di cui all'art. 127-ter. Si precisa, peraltro, che tale assetto normativo troverà applicazione con riferimento alle assemblee convocate successivamente al 30 settembre 2026.

Il Presidente prosegue informando che la società di revisione EY S.p.a. ha espresso giudizio senza rilievi, sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Innovatec, sia sul bilancio consolidato di gruppo, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 15 aprile 2026.

Il Presidente legge, pertanto, la proposta di delibera:

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

- “L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società,*
- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
 - preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
 - esaminato il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 di Innovatec S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, che evidenzia una Perdita di esercizio pari a euro 2.162.036,33;*
 - esaminati i dati del bilancio di esercizio;*
 - preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025;*

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate;
 - sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;
- delibera*

1)

di approvare il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025, che presenta una perdita di esercizio pari ad euro 2.162.036,33 unitamente ai relativi documenti che lo compongono, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione;

2)

di procedere, avuto riguardo alle disposizioni di legge e statutarie, a riportare a nuovo la suddetta perdita d'esercizio di euro 2.162.036,33.

3)

di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.”

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente, nessun chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione ed invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato:

favorevoli: 99,58% delle azioni presenti,

contrari: 0,42% delle azioni presenti,

astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata a maggioranza con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno “Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo comma del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti”

Si ricorda che:

- in data 23 ottobre 2025 sono intervenute le dimissioni del Consigliere della Società, Federico Perabò (come già indicato nel comunicato stampa pubblicato dalla Società in data 16 luglio 2025).

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato in data 23 ottobre 2025 la nomina per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile di Pietro Colucci che scade con l'odierna Assemblea

L'Assemblea è pertanto chiamata a nominare un Amministratore al fine di integrare la composizione del Consiglio di amministrazione sino al raggiungimento del numero di cinque Amministratori come determinato dall'Assemblea del 30 gennaio 2025.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale, non dovendosi eleggere l'intero Consiglio di amministrazione, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, non trovando applicazione il meccanismo del voto di lista.

Il Consigliere di amministrazione eletto resterà in carica fino alla data di scadenza prevista per tutti gli altri componenti il Consiglio di amministrazione, ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2027.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto all'odierna Assemblea la proposta di confermare nella carica l'amministratore cooptato Pietro Colucci.

Il Consigliere Pietro Colucci - in base alle dichiarazioni rese dallo stesso Amministratore ed alla valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione in sede di cooptazione - risulta in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità, né sussistono in capo allo stesso situazioni impeditive, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile per l'assunzione della carica.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nonché preso atto della cessazione di un Amministratore e di quanto disposto dallo Statuto e dall'articolo 2386 del Codice civile, considerata la necessità di reintegrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nel numero di cinque Amministratori deliberato dall'Assemblea del 30 gennaio 2025.

delibera

- di confermare in cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, così come determinato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 30 gennaio 2025;

- di nominare Consigliere di Amministrazione della Società:

• Pietro Colucci, nato a Napoli il 21 luglio 1960, codice fiscale CLCPTR60L21F839G, domiciliato per la carica in Milano, via G. Bensi 12/5; il quale scadrà insieme agli Amministratori in carica e, pertanto, in occasione della Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2027.”

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato:

favorevoli: 99,58% delle azioni presenti,

contrari: 0,42% delle azioni presenti,

astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata all'unanimità con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente passa ora alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno recante “3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter C.C.; delibere inerenti e conseguenti.”

Il Presidente ricorda dapprima che i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione relativi al punto all'ordine del giorno ora in discussione sono stati pubblicati nei termini di legge sul sito internet della società e depositati presso la sede sociale e di ciò è stato dato comunicato al mercato.

Il Presidente espone quindi che il Consiglio di Amministrazione propone agli azionisti di deliberare il conferimento al medesimo Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie proprie della società, anche tramite società controllate, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e segg. codice civile, ed in ossequio delle finalità e delle modalità operative stabilite per le prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie ammesse dalle norme di legge e regolamentari applicabili.

Il Presidente prosegue quindi comunicando quanto segue:

- le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla società o dalla controllata che dovesse procedere all'acquisto, con contestuale iscrizione di una voce negativa di patrimonio netto - nel rispetto dell'art. 2357 ter, terzo comma, Codice civile - pari all'importo delle azioni in portafoglio;
- il numero massimo delle azioni ordinarie proprie, prive del valore nominale, acquistate, in una o più volte, non dovrà mai superare il 10% del capitale sociale della società pro-tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla stessa e/o da società dalla stessa controllate;
- la durata della richiesta autorizzazione è per il periodo massimo stabilito dalla normativa pari a 18 mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione;
- l'autorizzazione include altresì la facoltà di disporre successivamente in tutto o in parte ed anche più volte delle azioni in portafoglio, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione;
- le modalità e la determinazione del corrispettivo minimo e massimo delle operazioni di acquisto e disposizione delle azioni proprie sono illustrate nella relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di amministrazione e che verrà allegata al verbale di assemblea come specificato in fine;
- inoltre, l'acquisto di azioni proprie oggetto della richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Il Presidente legge, pertanto, la proposta di delibera:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *ricosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*

delibera

1)

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società pro-tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato

ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, e in generale della normativa applicabile;

2)

di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

(i) ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;

(ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione ed in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione;

3)

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine della migliore esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente, a mero titolo esemplificativo, anche ad intermediari autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera."

Il Presidente a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere. Ciascun sindaco effettivo presente, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 Codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente, nessun chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione ed invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato:

favorevoli: 99,58% delle azioni presenti,

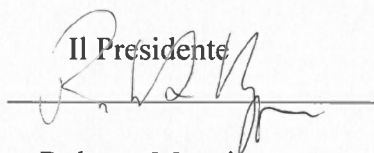
contrari: 0,42% delle azioni presenti,

astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata a maggioranza con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.


Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea e ringrazia gli intervenuti tutti alle ore 15.20.

Il Presidente



Roberto Maggio

Il Segretario



Ilaria Volontè